

Direzione Tecnica
Il Direttore

Ferrovie dello Stato
06/03/2007
RFI-DTC
A0010\PI\2007\0000430

MINISTERO DEI TRASPORTI
Dipartimento per i Trasporti Terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo) Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo) Loro Sedi

Oggetto: Prescrizione. Inserimento dati treno nell'apparecchiatura SCMT. Guasto dispositivo Vigilante su treni non protetti da tecnologia ETCS/SCMT/SSC. Guasto apparecchiature ETCS, SCMT o SSC e Vigilante nei treni viaggiatori scortati dal solo capotreno

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura in materia.

In conformità a quanto sopra, in attesa delle modifiche ai testi regolamentari, si prescrive quanto di seguito riportato.

R.F.I. S.p.A. – Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A.
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede Legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale EURO 32.623.697.107,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585370581 P. IVA 01008081000 – R.E.A. n° 758300

1. Inserimento dati treno nell'apparecchiatura SCMT

1.1 Procedura inserimento dati treno

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 11.1 dell'All. XIV ter dell'IPCL, in alcuni rotabili, al fine di rendere più agevole l'operazione di modifica di uno o più dati sul menù del MMI, è consentita la possibilità di scelta selettiva del dato da modificare senza la necessità di visualizzare e confermare in successione tutti i dati.

1.2 Dati treno da inserire

Ad integrazione di quanto previsto alla tabella del paragrafo 11.2 dell'All. XIV ter dell'IPCL, nel caso in cui sul menu del MMI sia visualizzato il messaggio "Lunghezza reale del treno" anziché "Lunghezza del treno", si dovrà inserire nell'apposito campo il dato relativo alla lunghezza reale del convoglio anziché quello "convenzionale" di 650 m o di 1000 m; in tal caso si inserirà il multiplo di 25 uguale o immediatamente superiore alla lunghezza reale. Qualora quest'ultimo dato non risultasse disponibile (es: mezzi leggeri) si considererà una lunghezza convenzionale di 25 metri per ciascun rotabile a carrelli e di 15 metri per ciascun rotabile a due assi.

2. Guasto del Vigilante su treni non protetti da tecnologia ETCS/SCMT/SSC

A integrazione della prescrizione "Impiego del dispositivo Vigilante" (prot. RFI-DTCA0011\P\2006\0002792) del 03/11/2006, con i treni merci e treni viaggiatori a lunga percorrenza circolanti nel periodo notturno in caso di guasto del Vigilante nel periodo da considerarsi notturno stabilito nella prescrizione stessa, è ammesso proseguire fino alla prima località di servizio ove possa essere sostituito il mezzo di trazione, e comunque non oltre il termine di corsa del treno. In tale evenienza non dovrà essere comunque superata la velocità di 100 Km/h.

Quanto sopra dovrà essere rispettato sia nel caso di mezzo di trazione affidato a due agenti di condotta sia nel caso in cui, con i treni serviti da mezzo di trazione affidato ad un agente di condotta, il capotreno (o altro agente almeno abilitato ai segnali) prenda posto, durante la corsa, in cabina di guida come secondo agente.

Resta invece valido l'obbligo, con tutti i treni ed indipendentemente dal periodo della giornata, di proseguire, non superando comunque la velocità di 50 km/h, solo fino alla successiva località di servizio (al fine di liberare la linea) dove dovrà essere richiesta locomotiva di riserva, qualora, con i treni serviti da mezzo di trazione affidato ad un agente di condotta, quest'ultimo non possa essere affiancato dal capotreno (o altro agente almeno abilitato ai segnali).

3. Guasto ETCS, SCMT o SSC e Vigilante nei treni viaggiatori serviti da rotabili affidati ad un agente di condotta scortati dal solo capotreno


Qualora durante il servizio si verifichi un guasto all'apparecchiatura di bordo che comporti la mancata protezione della tecnologia ETCS/SCMT/SSC ed il contemporaneo guasto del Vigilante (o la specifica funzione) il capotreno, anche se:

- unico agente di accompagnamento presente sul convoglio;
- il mezzo di trazione non è intercomunicante con il resto del convoglio;

potrà prendere posto, durante la corsa, in cabina di guida come secondo agente di condotta, fino alla stazione ove sia possibile la sostituzione del mezzo di trazione o la salita a bordo del secondo agente di condotta (o altro agente almeno abilitato ai segnali) e comunque non oltre il termine di corsa del treno. Di ciò il capotreno dovrà dare avviso ai viaggiatori.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le strutture in indirizzo a confermare il ricevimento della presente.

Giorgio Di Marco


"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)